

## 22. Infarto acuto del miocardio (I21-I23)

Nell'anno 2018 in Emilia-Romagna 1.681 decessi, pari al 3,4% della mortalità generale, sono stati attribuiti a infarto miocardico acuto: 55,3% erano maschi e 44,7% femmine. Il **tasso standardizzato** di mortalità è stato 36,7 per 100.000 (Tabella 22.1). L'infarto è la 5° causa di morte per numero di decessi considerando ambo i sessi, in calo di due posizioni rispetto ai 10 anni precedenti; nei maschi è al 5° posto (precedente 4°) mentre nelle femmine al 6° (precedente 3°) (Tabella 1.2).

Nella graduatoria delle principali causa di morte secondo il **tasso standardizzato degli anni di vita persi a 70 anni**, l'infarto si colloca al quinto posto nel periodo 2014-2018; rispetto al ventennio precedente (1994-1998) con un netto guadagno nel numero di anni di vita persi passati da 2,6 a 0,9 per 1.000 residenti (Figura 1.2). La figura che riporta il numero dei decessi e la mortalità proporzionale per **età e sesso** mostra che tale distribuzione è molto simile a quella della mortalità generale per le donne mentre negli uomini si evidenziano eccessi già a partire dai 40 anni e di conseguenza una minor prevalenza relativa nei più anziani. (Figura 22.1). Per quanto riguarda i **tassi di mortalità età specifici**, confrontati in 3 diversi periodi a distanza decennale (Figura 22.2), questi si riducono in maniera costante, sia nei maschi che nelle femmine. Singolare il dato della mortalità oltre gli 85 anni che è aumentata fra il 1994-98 e il 2004-08 per poi ridursi nel 2014-18 (Figura 22.3). Il **grafico del rischio cumulato di decesso** è in netta diminuzione: nei maschi: la probabilità di morire entro i 69 anni passa dal 4,6% circa del periodo 1984-1988 allo 0,9% dell'ultimo periodo. Nelle femmine tale probabilità si riduce dall'1% circa allo 0,2%, la riduzione percentuale è di circa l'80% in entrambi i casi (Figura 22.4). Analoga importante riduzione si osserva per i tassi standardizzati. La tradizionale distribuzione dei tassi standardizzati di mortalità per **Azienda USL** di residenza, che mostra nelle Aziende della Romagna valori inferiori a quelle emiliane e a Ferrara, è confermata anche nel periodo 2014-18 con le eccezioni di Ravenna al terzo posto dopo Parma e Piacenza e di Modena che evidenzia invece una bassa mortalità (Figura 22.5). E' da sottolineare, però, che Ravenna e Modena, mostrano andamenti opposti a quelli ora descritti nella omologa graduatoria delle cardiopatie ischemiche non infartuali: Ravenna mostra una bassa mortalità per queste cause e Modena una mortalità più elevata (Figura 20.5). E' quindi possibile che queste graduatorie siano influenzate da particolari modalità di identificazione e certificazione del decesso per infarto.

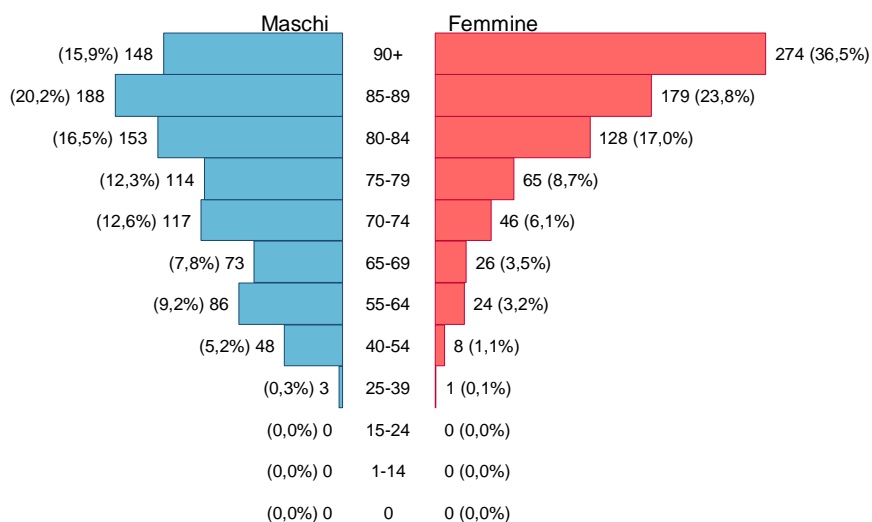
Le **mappe dei rischi di mortalità** mostrano una distribuzione in linea con quanto appena descritto con l'evidenza di un cluster di eccesso di rischio in entrambi i sessi a Piacenza e Parma (Figura 22.6). Le **mappe delle variazioni** dei rischi di mortalità, che confrontano il periodo 2014-2018 con il precedente, indicano una diminuzione superiore al 25% nel quinquennio per la gran parte del territorio regionale (Figura 22.7).

**Tabella 22.1.** Principali indicatori di mortalità in Emilia-Romagna. Anno 2018.

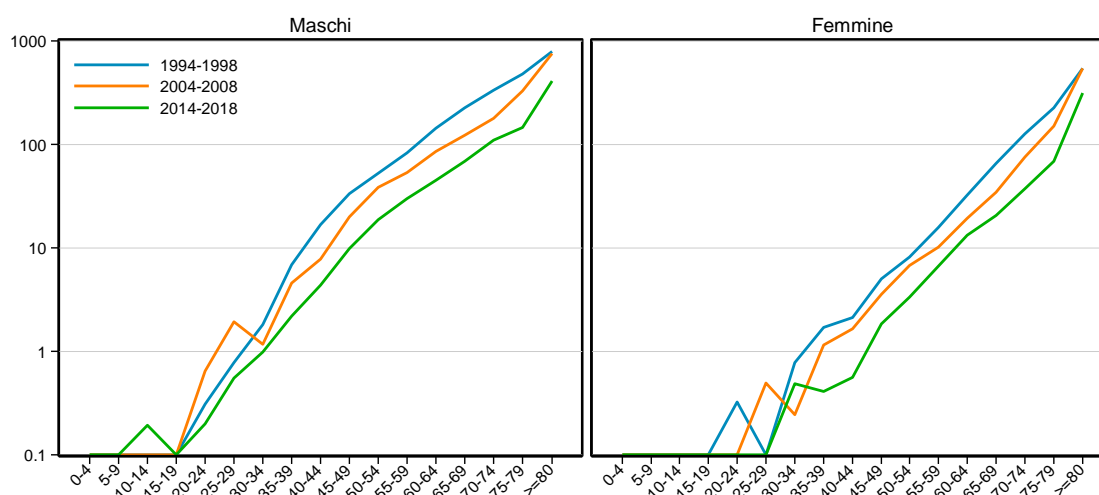
Indicatori	Maschi	Femmine	Totale
<b>Decessi</b>	930	751	1681
<b>Mortalità Proporzionale su sesso (%)</b>	55,3	44,7	100,0
<b>Mortalità Proporzionale su Settore (%)</b>	13,3	8,0	10,2
<b>Mortalità Proporzionale su Mort. Generale (%)</b>	4,0	2,8	3,4
<b>Tasso Grezzo per 100.000 ab.</b>	42,8	32,7	37,6
<b>Tasso Standardizzato per 100.000 ab.</b>	48,9	27,2	36,7
<b>Rischio Cumulato 0-69aa (%)</b>	0,7	0,2	0,5
<b>Tasso standardizzato PYLL 70aa per 1.000 ab.</b>	1,1	0,3	0,7

## Confronto per età e sesso

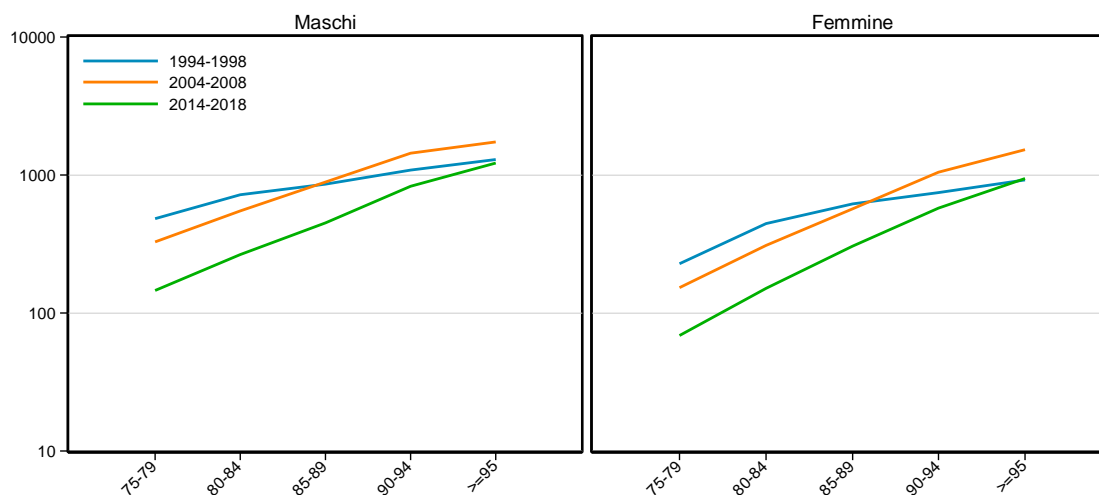
**Figura 22.1.** Numero di decessi e mortalità proporzionale per età e sesso in Emilia-Romagna. Anno 2018.



**Figura 22.2.** Tassi specifici per età e sesso distinti per periodi di decesso in Emilia-Romagna.

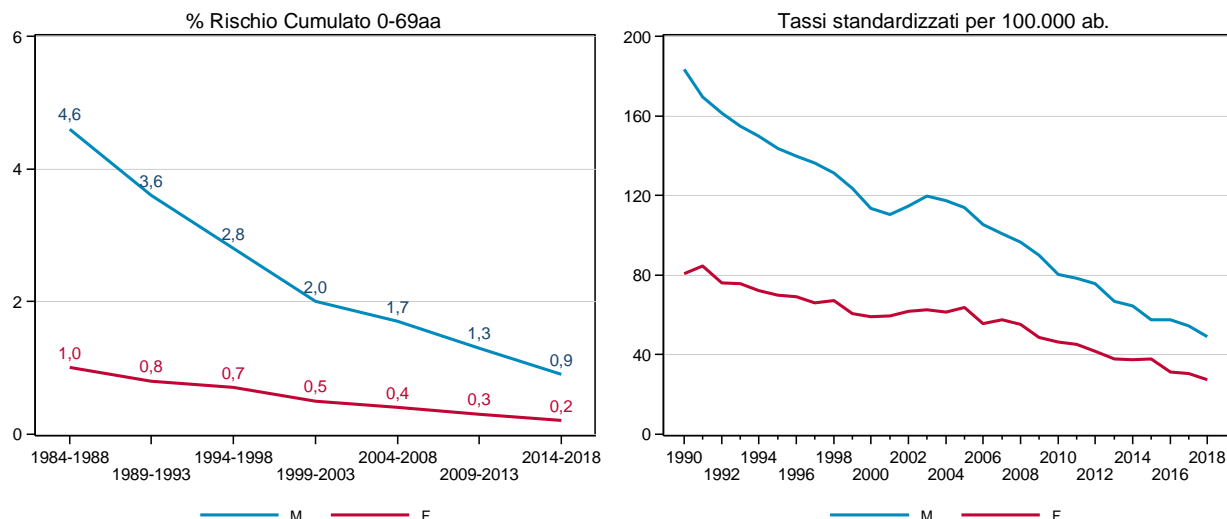


**Figura 22.3.** Tassi specifici per età 75-95+ anni e sesso distinti per periodi di decesso in Emilia-Romagna.



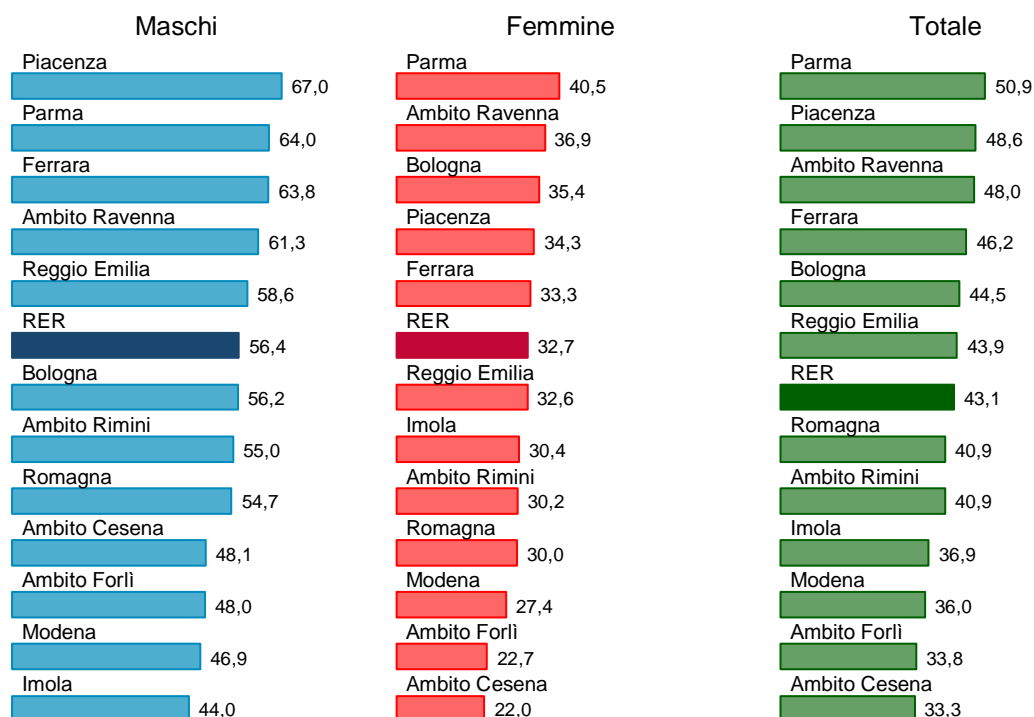
## Andamento temporale della mortalità

**Figura 22.4.** Rischio cumulato 0-69 anni e trend dei tassi standardizzati di mortalità in Emilia-Romagna distinti per sesso.



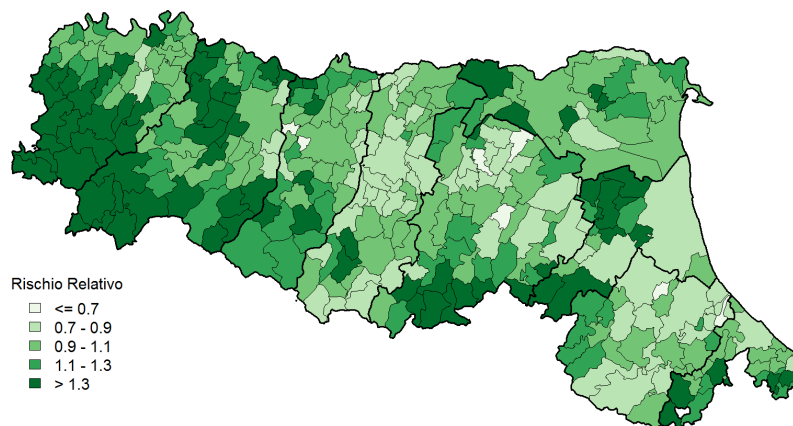
## Confronto fra le diverse aree della regione

**Figura 22.5.** Tassi standardizzati di mortalità per 100.000 ab. distinti per Azienda USL e ambiti territoriali di residenza in Emilia-Romagna. Periodo 2014-2018.

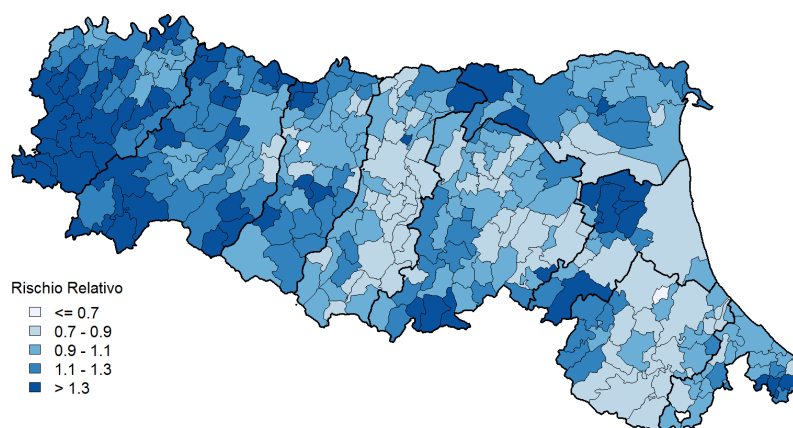


**Figura 22.6.** Mappa dei rischi di mortalità. Stima degli SMR (BMR) per comune di residenza. Periodo 2014-2018.

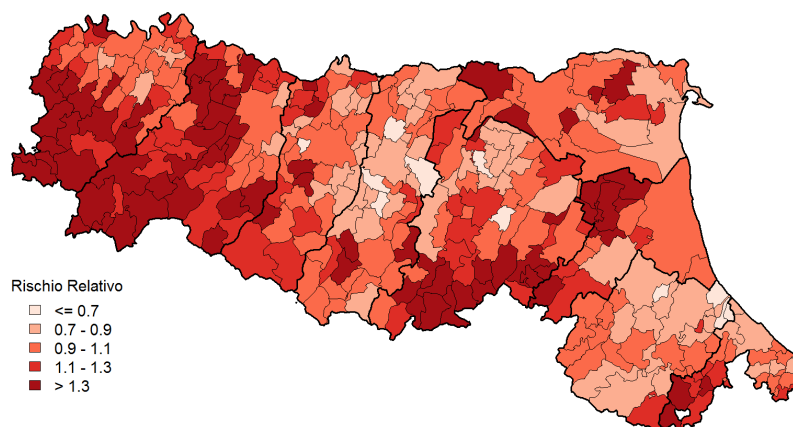
**Totale**



**Maschi**

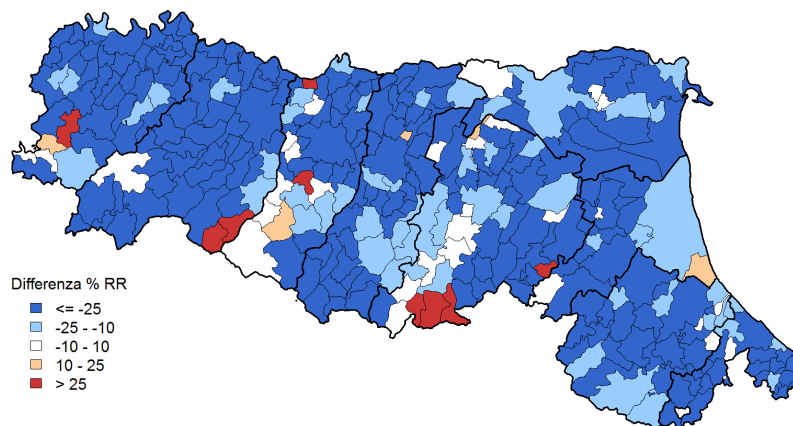


**Femmine**

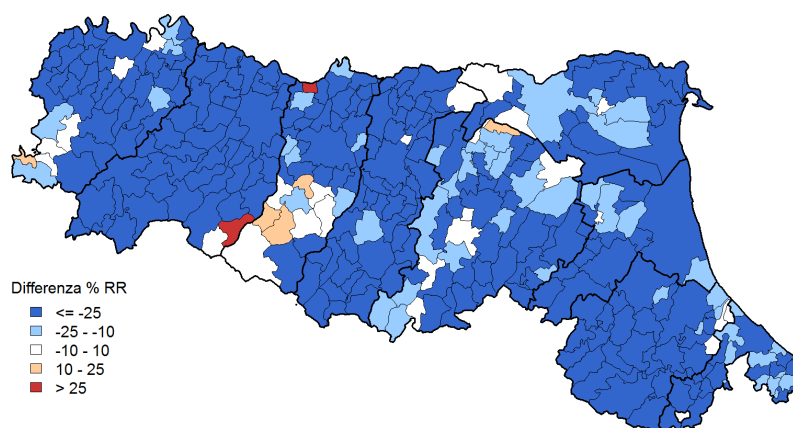


**Figura 22.7.** Mappa dei rischi di mortalità. Variazioni percentuali dei BMR comunali. Periodo 2009-2013 vs 2014-2018

**Totale**



**Maschi**



**Femmine**

